Prefettura Rimini - Archivio Unico - Prot. Ingresso N.0016708 del 19/03/2021

Prefettura di Rimini
Ufficio Territoriale del Governo

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Emilia Romagna

Oggetto: Determina di autorizzazione a contrarre per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto di veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo e confisca ai sensi dell'art. 214bis del D.lgs. 30.04.1992, n. 285. Il servizio si svolgerà nell'ambito provinciale di **Rimini.** C.A. 5

CIG: 8664370051

IL PREFETTO di RIMINI
e
IL DIRETTORE REGIONALE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA

VISTO l'art. 214bis del Codice della strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, come successivamente modificato, da ultimo con D.L. 4 ottobre 2018, n. 113 convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132 - che prevede, tra l'altro, che l'individuazione del cd. "custode—acquirente" avvenga all'esito dello svolgimento di gare ad evidenza pubblica con soggetti che hanno stipulato apposita convenzione con il Ministero dell'Interno e con l'Agenzia del Demanio, ai fini del trasferimento in proprietà dei veicoli sottoposti a sequestro o a fermo amministrativo, nonché dell'alienazione dei veicoli confiscati;
VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Codice dei contratti pubblici"*;
VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
VISTO lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19.12.2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28.01.2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27.02.2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30.10.2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 04.12.2008, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31.12.2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29.1.2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23.2.2010 e pubblicato sulla G.U. n.58 del 11.03.2010, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16.7.2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27.8.2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019;
VISTO il protocollo d'intesa prot. 14873 in data 6 ottobre 2014, tra il Ministero dell'Interno e l'Agenzia del Demanio con il quale, nel demandare l'espletamento delle suddette gare, per gli Ambiti territoriali rimasti ancora scoperti, alle Prefetture e alle Direzioni Regionali dell'Agenzia del Demanio territorialmente competenti, sono stati individuati gli indirizzi relativi ai criteri oggettivi, alla documentazione di gara, alla nomina del responsabile del procedimento, alla nomina della commissione di gara, nonché per quanto concerne le spese per la pubblicità dei bandi di gara;
VISTA la circolare prot. n. 15782 del 18 novembre 2020, con la quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali, nel trasmettere la documentazione aggiornata per l'espletamento della gara di cui trattasi, ha disposto che venga dato corso immediato, in raccordo

con la competente Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio, alle attività amministrative finalizzate all'espletamento delle nuove gare;
CONSIDERATO che il contratto rep. n. 140 del 20/12/2017, relativo all'affidamento del servizio di recupero, custodia ed acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214 bis del D.lgs. 30.04.1992 n. 285, per l'ambito provinciale di Rimini, avente decorrenza dal 21/05/2018, verrà a naturale scadenza il giorno 20/05/2021;
VISTO il decreto legge n. 113 del 2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 132/2018, ha sostituito gli articoli 213 e 214 del codice della strada, con connessa modifica di raccordo dell'art. 214-bis;
CONSIDERATO che le modifiche apportate alla disciplina del servizio in argomento e in particolare all'art. 213, hanno lo scopo di ricondurre a unità la disciplina dell'art. 214-bis e quella del D.P.R. n. 571/1982, in relazione anche all'orientamento della Corte di Cassazione, comunicato dal Ministero dell'Interno con circolare n. 17044 del 24 novembre 2017;
CONSIDERATO che all'anticipazione delle somme dovute al custode-acquirente deve provvedere l'Amministrazione a cui fa capo l'organo accertatore che ha eseguito il sequestro o il fermo amministrativo, pertanto, della procedura di gara, e del successivo contratto, devono essere informati tutti i Comuni e le Amministrazioni competenti all'espletamento del servizio di polizia stradale;
VISTO il prospetto fornito dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia Romagna, relativo alla determinazione dell'appalto pari ad € 201.300,00 (IVA esclusa), desunto quale proiezione dei dati rilevati nel triennio precedente con riferimento all'attività di custodia, da ripartirsi secondo il principio per cui, alla luce del decreto legge n. 113 del 2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 132/2018, che ha sostituito gli articoli 213 e 214 del codice della strada, con connessa modifica di raccordo dell'art. 214-bis, con lo scopo di ricondurre a unità la disciplina dell'art. 214-bis e quella del D.P.R. n. 571/1982, in relazione anche all'orientamento della Corte di Cassazione, comunicato dal Ministero dell'Interno con circolare n. 17044 del 24 novembre 2017, all'anticipazione delle somme dovute al custode-acquirente deve provvedere l'Amministrazione a cui fa capo l'organo accertatore che ha eseguito il sequestro o il fermo amministrativo, e, dunque:

- la Prefettura-UTG, se l'organo accertatore appartiene alle Forze di Polizia di cui all'articolo 16 della legge 1° aprile 1981, n. 121;
- le amministrazioni di appartenenza se l'organo accertatore non appartiene alle Forze di polizia di cui all'articolo 16 della legge 1° aprile 1981, n. 121, secondo quanto previsto dall'art. 213, comma 3, del D. Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 9331 del 15.02.2021, con la quale, nel richiedere al Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Politiche del Personale - Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali - la necessaria copertura finanziaria, la Prefettura di Rimini preannunciava l'espletamento di una procedura di gara del Custode Acquirente, per l'ambito territoriale della provincia di Rimini, secondo le istruzioni diramate dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali, con nota prot. n. 15782 del 18 novembre 2020;

VISTA la ministeriale prot. n. 10964 del 23.02.2021, con la quale, nel richiamare quanto già rappresentato con ministeriale di questa Direzione n. 45371 del 14 agosto 2019 e tenuto conto dell'urgenza di procedere all'affidamento del servizio, è stato dato l'assenso, al termine delle procedure di gara per un triennio, alla copertura finanziaria della spesa per il contratto da stipulare, limitatamente alle spese a carico del Ministero dell'Interno, secondo le indicazioni contenute nella Circolare del Dipartimento Affari Interni e Territoriali (DAIT) n. 11821 del 30 luglio 2019;
PRESO ATTO che l'importo, al netto dell'I.V.A., stimato dell'appalto risulta superiore alla soglia comunitaria stabilita dall'art. 35, comma 1 lett. b), del citato D.lgs. n. 50/2016 per cui occorre dare integrale osservanza al codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 50/2016);
VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 agosto 2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019;
CONSIDERATA la necessità di avviare le prescritte procedure di gara, preordinate all'individuazione del contraente al quale affidare l'esecuzione del servizio sopra indicato per un triennio nell'ambito provinciale di Rimini, dalla data di rilascio al custode acquirente, da parte delle Stazioni appaltanti, delle credenziali di accesso al sistema informatizzato di trasmissione dei dati (SIVES), ferma restando, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del citato D.lgs. n. 50/2016, l'eventuale proroga del contratto in essere, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, con le modifiche da apportare ai sensi del comma 1, lettera c) dello stesso art. 106, in relazione alle innovazioni di cui alla normativa sopravvenuta, introdotta dall'art. 23bis del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132;
VISTO l'art. 32 del richiamato D.lgs. n. 50/2016 in cui è disposto che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
VISTO l'art. 31, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 ove è previsto che per ogni procedura d'appalto venga nominato, nel primo atto relativo al singolo intervento, un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) al quale spettano poi le funzioni previste nello stesso articolo;
VISTA la circolare del Dipartimento per le Politiche dell'Amministrazione Civile e per le Risorse strumentali e finanziarie del Ministero dell'Interno prot. n. 19834 del 27/04/2018 in materia di spese per la pubblicità delle gare per l'affidamento del servizio per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214-bis del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285;
VISTO l'art. 31, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 ove è previsto che "*nel caso di appalti di particolare complessità in relazione all'opera da realizzare ovvero alla specificità della fornitura o del servizio, che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche, il responsabile unico del procedimento propone alla stazione appaltante di conferire appositi incarichi a supporto dell'intera procedura o di parte di essa, da individuare sin dai primi atti di gara*";

CONSIDERATO che la natura delle prestazioni e la necessità di privilegiare il risparmio della spesa giustificano l'oggettiva unitarietà dell'appalto e che, pertanto, non si ravvisa la necessità di procedere alla suddivisione in lotti;
VISTO l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, il quale fa obbligo alle stazioni appaltanti di emanare apposito atto di avvio della procedura di gara di cui qui si riportano in sintesi gli elementi:

- oggetto: affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214-bis del D. Lgs. 285/92. Il servizio si svolgerà nell'ambito provinciale di Rimini;
- tipologia di gara: elettronica su piattaforma ASP di Consip;
- importo complessivo (IVA esclusa ove dovuta per 36 mesi): € € 201.300,00, da ripartirsi secondo il principio per cui, alla luce del decreto legge n. 113 del 2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 132/2018, che ha sostituito gli articoli 213 e 214 del codice della strada, con connessa modifica di raccordo dell'art. 214-bis, con lo scopo di ricondurre a unità la disciplina dell'art. 214-bis e quella del D.P.R. n. 571/1982, in relazione anche all'orientamento della Corte di Cassazione, comunicato dal Ministero dell'Interno con circolare n. 17044 del 24 novembre 2017, all'anticipazione delle somme dovute al custode-acquirente deve provvedere l'Amministrazione a cui fa capo l'organo accertatore che ha eseguito il sequestro o il fermo amministrativo, e, dunque:
    - la Prefettura-UTG, se l'organo accertatore appartiene alle Forze di Polizia di cui all'articolo 16 della legge 1° aprile 1981, n. 121;
    - le amministrazioni di appartenenza se l'organo accertatore non appartiene alle Forze di polizia di cui all'articolo 16 della legge 1° aprile 1981, n. 121, secondo quanto previsto dall'art. 213, comma 3, del D. Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.;
- criteri di selezione operatori economici: procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016;
- criteri di selezione delle offerte: l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;
- durata dell'appalto: 36 mesi dalla data di rilascio al custode acquirente, da parte delle Stazioni appaltanti, delle credenziali di accesso al sistema informatizzato di trasmissione dei dati (SIVES), fermo restando, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, l'eventuale proroga del contratto, agli stessi prezzi, patti e condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente (sei mesi);

TANTO PREMESSO

RECEPITA la documentazione di gara di cui alla citata nota ministeriale prot. n. 15782 del 18 novembre 2020, costituita tra l'altro da:

- Disciplinare di gara e annessa modulistica;
- Capitolato tecnico;
- Schema di contratto;

DETERMINANO

- di indire una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, tenendo conto di quanto disposto dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, per la selezione di operatori qualificati cui affidare, per un triennio, nell'ambito territoriale della Provincia di Rimini, il servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214 bis del D.lgs. n. 285/92;
- che il servizio venga espletato in conformità a quanto previsto nella documentazione di gara (disciplinare di gara, capitolato tecnico e schema di contratto), allegata alla circolare prot. n. 15782 del 18 novembre 2020, nella quale sono indicate anche le tariffe per la custodia dei veicoli e le modalità e le condizioni di acquisto dei veicoli;
- che la gara sia gestita completamente in modalità elettronica ai sensi dell'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 su piattaforma ASP di Consip;
- che il criterio di aggiudicazione dell'appalto sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del citato D.lgs. n. 50/2016, secondo i criteri di valutazione, i fattori ponderali e la formula indicata nel Disciplinare di gara allegato alla sopra citata nota prot. n. 15782 del 18 novembre 2020;
- che le offerte presentate dagli operatori economici siano sottoposte all'esame di una apposita Commissione giudicatrice composta come previsto dall'art. 3 del Protocollo d'intesa prot. n. 14873, in data 6 ottobre 2014 stipulato fra il Ministero dell'Interno e l'Agenzia del Demanio;
- che durata dell'appalto sia fissata in 36 mesi, decorrenti dalla data di rilascio al custode acquirente, da parte delle Stazioni appaltanti, delle credenziali di accesso al sistema informatizzato di trasmissione dei dati (SIVES), ferma restando, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, l'eventuale proroga del contratto, agli stessi prezzi, patti e condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente;
- ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore complessivo dell'appalto, Iva esclusa, è stimato, sulla base dei dati relativi al triennio 2018-2020 in € 201.300,00;
- di nominare Responsabile Unico del procedimento la dott.ssa Monica Vaccaro, Viceprefetto Aggiunto, per la gestione di tutte le attività connesse alla procedura di gara oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016;
- di prevedere, ai sensi dell'art. 31, comma 11, del D.lgs. 50/2016 ed all'esito della proposta di aggiudicazione di cui all'art. 33, comma 1 del D.lgs. 50/2016, la costituzione di un gruppo di verifica in ordine al possesso dei requisiti tecnico-professionali, posto a supporto delle funzioni di controllo ascritte al Responsabile Unico del Procedimento e composto da tre membri in possesso di adeguate competenze professionali per l'incarico assegnato, deputato all'attività di accertamento, anche in loco, in merito alle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla gara;
- di informare, stante l'onere di anticipazione delle somme dovute al custode-acquirente gravante sulle Amministrazioni a cui fanno capo gli organi accertatori, dell'avvio della

nuova procedura di gara e del successivo contratto tutti i Comuni e le Amministrazioni competenti all'espletamento del servizio di polizia stradale;

- di assicurare la pubblicazione della presente determina sul sito Web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza amministrativa, secondo le vigenti disposizioni.

Rimini, data del protocollo

Prefettura di Rimini – U.T.G.
Il Prefetto
(Forlenza)

Firmato digitalmente da:
GIUSEPPE FORLENZA
Firmato il 18/03/2021 13:44
Seriale Certificato: 10202
Valido dal 13/12/2020 al 14/12/2023
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA

Agenzia del Demanio
Il Direttore Regionale
(Iannelli)

IANNELLI MASS
2021.03.18 15:34:41
CN=IANNELLI MASSIMILIA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANI
2.5.4.97=VATIT-06340981(
RSA/2048 bits